

IL TEAM UNIVERSITARIO**Martedì partono gli ingegneri friulani
decideranno sull'agibilità degli edifici**

Parte il 14 aprile, alle 4 del mattino, alla volta dell'Abruzzo, la prima delle due squadre di esperti attivate dall'Università di Udine per intervenire nelle zone colpite dal sisma. Il primo a recarsi sul posto sarà il gruppo di ingegneri strutturisti del dipartimento di Ingegneria civile e architettura coordinato dal professor Gaetano Russo. Il loro compito sarà quello di verificare l'agibilità delle costruzioni, in particolare scuole ed edifici pubblici, a L'Aquila e provincia. Il team di Russo fa parte del consorzio interuniversitario ReLUIS già al lavoro nelle zone disastrose e chiamato a collaborare presso l'Unità di crisi del dipartimento della Protezione civile nazionale. «Gli ingegneri strutturisti del nostro ateneo e i colleghi della rete ReLUIS - sottolinea Gaetano Russo - hanno il delicato compito di effettuare la verifica di stabilità delle costruzioni, in particolare delle scuole, assumendosi in proprio la responsabilità di dichiarare agibile o meno l'edificio ispezionato». Il primo gruppo è composto da Stefano Sorace, Elena Frattolin, Andrea Cortesia, Denis Mitri e Raffaele Venir. Ad essi daranno il cambio Gaetano Russo, Alessandra Gubana, Paolo Angeli e Fabio Fadi.